

Ecco tutti i giorni, eccettuato il Domenica e le Feste anche civili. Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un anno. Lire 8 per un trimestre; per gli Statoesteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

UDINE 16 LUGLIO

Ieri abbiamo appreso da un telegramma che in occasione della festa anniversaria della presa della Bastiglia, Gambetta tenne un discorso nel quale accennò la necessità dell'insegnamento laico ed obbligatorio, dell'obbligo universale di servire colle armi il paese, della fondazione definitiva della Repubblica, inaugurandola con una politica conciliativa e con un'amnistia. Oggi si annuncia che lo stesso Gambetta intende di pronunciare un altro discorso a Zurigo, ove si tiene, come in Annover, una festa dei bersaglieri, ed alla qua e si dice che vogliono partecipare un 8 mila fra francesi ed alsaziani. Gambetta adunque si prepara il terreno, in previsione che i Consigli dipartimentali che stanno per aprirsi in tutta la Francia, si chiariranno favorevoli alla dissoluzione dell'Assemblea ed alla inaugurazione di una politica più francamente repubblicana. Thiers ne è gravemente insospettito, e difatti sappiamo che altri mettono simili a quello ove ha parlato Gambetta, sono stati proibiti dietro suo ordine. Egli sa bene che questi preparativi tendono non solamente a sciogliere l'attuale Assemblea, ma anche a sostituirla a lui Gambetta, sa che la sinistra lo odia e che è stanca di dargli dei voti in favore sopra leggi illiberali, per solo timore che la destra, che le combatte, si faccia di un trionfo economico un'arma politica a danno della repubblica. È quindi naturale che si attenda con sommo interesse il discorso che il signor Thiers intende di fare prima della proroga dell'Assemblea.

Quest'ultima ha intanto approvato quasi senza discussione il progetto di prestito, coll'articolo addizionale pel quale alla Banca è fatta facoltà di elevare la circolazione a 320 milioni. In quanto al prestito nulla è ancora deciso; ma si crede che l'emissione avrà luogo alla fine del mese al prezzo di 84 a 84.50 e che 24 saranno i versamenti. Il ministro delle finanze ha dichiarato che il Governo si riserva la sua libertà di azione circa la non riduzione delle sottoscrizioni libere immediatamente. Oggi l'Assemblea doveva riprendere la discussione sopra le imposte.

Il tiro tedesco che ha luogo attualmente ad Annover, di cui ci parlò anche il telegrafo, e in occasione del quale ci fecero colà grandi ovazioni ai tedeschi dell'Austria, è il quarto, avendo il primo avuto luogo nel 1860 e rinnovandosi quella festa nazionale ogni quattro anni. Fu a Vienna che ebbe luogo, nel 1868, il terzo tiro, benchè la guerra del 1856 avesse già rotto ogni vincolo politico fra i tedeschi dell'Austria e quelli della Germania. Il meraviglioso cambiamento delle cose tedesche, avvenuto fra il terzo e il quarto tiro, detta alla *Neue freie Presse* un articolo da cui togliamo il seguente brano: Alla domanda che si sollevava ovunque nel 1868 - Qual è la patria del tedesco? - (Was ist des Deutschen Vaterland?) prime parole dell'inno nazionale) solo più tardi diede risposta la storia. Nel 1868 si aveva motivo di guardare timorosi all'avvenire e di invocare un verdetto da quella che giudica gli atti degli uomini politici: la storia. Questa diede, con inaudita rapidità, alle sorti della Germania una piega felice, inaspettatamente felice, nella quale alcuni credono riconoscere i decreti di Dio - altri il genio di un gran popolo che ha coscienza della propria missione. Non più diviso in tronchi è il paese tedesco, non più è esposta la Germania del Mezzogiorno alla rapacità del nemico, non più l'Austria sta di fronte nemica a coloro che nel 1866 le arrecarono colpo si grave. La Prussia ha adempiuto la missione che si era assunta. Essa accettò, con tutte le forze dell'impero, la lotta contro il nemico, che tante volte devastava i campi della Germania meridionale, e la spinse fino a raggiungere delle vittorie insuperate negli esempi che ci dà la storia. Deile migliaia fra i tiratori che erano riuniti a Vienna nel 1868, dobitosi delle sorti della patria pugnarono sotto il vessillo imperiale. Questo entusiasmo dei tedeschi dell'Austria per la Germania, che si manifestò anche nel gran numero di tiratori austriaci recatisi a Hannover nella presente occasione, dimostra vienpiù la forza d'attrazione che esercita il grand' impero germanico sui connazionali soggetti allo scettro dell'Austria.

In Inghilterra la stampa si occupa ancora dei belli sullo scrutinio segreto. La maggioranza lo approva; il *Daily News* osserva peraltro che la limitazione dei belli a soli 8 anni è «una assurdità legislativa». Lo *Standard*, all'incontro, trova, presso che solo, che il belli riuscirà dannosissimo, e si domanda dove si andrà a terminare con tali procedimenti rivoluzionari.

Le due Camere svizzere si unirono il 12 luglio, in un'Assemblea, per procedere alla nomina di un consigliere federale (membro del governo) in sostituzione del signor Doubs dimissionario. Al quarto scrutinio venne eletto il radicale Scherer di

Zurigo, con 91 voti sopra 151 votanti. Il singolare si è che al primo scrutinio Scherer non aveva ottenuto che 17 voti su 148. Al signor Battaglini, del cantone Ticino, venne dato il maggior numero di voti (39) nel primo scrutinio, ma nel quarto egli ne ebbe soltanto 4. Il signor Scherer chiese qualche tempo prima di decidere ad accettare la carica conferitagli.

L'elezione presidenziale occupa agli Stati Uniti il giornalismo che si scinde fra Grant e Greeley. Il *World* preferirebbe il signor Adams, ma vista la difficoltà di riuscita in questa candidatura dichiara che sosterrà fedelmente Greeley. La *Tribune* appoggia naturalmente il suo direttore. Il *New York Herald* dice che l'azione delle convenzioni di Baltimore e di Cincinnati è basata sul generale desiderio di una riforma. Però il solo mezzo di risultato che rimanga a Grant si è quello di portar senza ritardo delle riforme nell'amministrazione, visto che queste costituiscono la base principale di appoggio per Greeley. Il *New York Times*, da ultimo, è molto ottimista e non ammette neppure che si possa avere un dubbio sul trionfo di Grant.

(Nostra Corrispondenza)

Roma, 15 luglio.

Quel chiasso che si faceva le sere passate dai ragazzi in Piazza Navona è cessato. Non è stato però mai quella gran cosa che si sforzano di far credere i giornali clericali. Ve lo posso dire, perché tra le otto e le nove mi vi trovai tutte le sere a farvi quello che per l'uomo, d'Adamo in qua che si accontentava di pomi, ed ancora correva rischio di far peccato, è una necessità. Si sono valsi di quei chiaffi per dire che non godono più della loro libertà, e che non andranno tutti alle urne. Di certo alcuni non andranno, giacchè ci sono molti a Roma di quei siffatti che non vogliono fastidii. Sanno coi clericali quel tanto che basta per non essere seccati da loro, ma poi non vorrebbero essere secati dall'altra parte. Erano avvezzi da gran tempo a lasciare fare ed a non occuparsi della cosa pubblica. La grande nobiltà di Roma appartiene a questa classe. Affettando le grandezze della nobiltà inglese, non ne ha nessuna delle buone qualità, perché non ha mai studiato di servire al proprio paese. Essa invita gli Inglesi fino alle cavalcade ed alla caccia alla volpe, e niente più. Per questo dicono che molti si astengono di qua e di là. Sapete dove Dente li mette. Tra i clericali stessi c'è disordine. Alcuni si dolgono di essere stati turbati dalla loro quiete e spinti nella baracca delle elezioni, per poi fare un fiasco. Meglio valeva dire che i buoni, i veri Romani erano con loro senza contarsi. Andando alle urne, si farà vedere che si è in pochi. Fu trovato da alcuni che Pio IX non doveva accettare di dare questa battaglia. Fino a tanto che si tratta di lavorare sotterraneo sono stuendi per la loro disciplina; ma poi la stampa clericale perde ogni misura. Gente avvezza a consultare, come solevano dire, l'*oracolo del Vaticano*, ad udirne i responsi, a non fidare prima che fossero pronunciati, ad ardere l'incenso dinanzi all'ara fatidica, borbiattando inni sempre collo stesso ritornello, non vi si trova a far uso della libera parola. Quanto servili da una parte, altrettanto sono stupidamente insolenti dall'altra. Dal loro linguaggio si vede che non sono né nati, né fatti per la buona società, ma bensì cresciuti tra il servitorame e la sgherreria, di cui assunsero le maniere triviali. Che barone questo Baviera dell'*Osservatore Romano*, che dispensa a destra ed a sinistra il titolo di ladri, di assassini ai suoi avversari! E quel Nardi, quel Gurci della *Voce della Verità* dove le hanno trovate le espressioni peggio che facchinesche e barcajule! In sagrestia almeno sognano parlare con più unzione. Insomma tra questa gente ogni cosa diventa pessima. Non vi parlo della *Frusta*, che questo è il mostro di ciò che si potrebbe fare di peggio in fatto di stampa. Più abbasso non credo che ci si possa andare.

Questi eccessi screditano inquinatamente i clericali davanti agli imparziali ed agli stranieri, ed anche davanti a coloro che sarebbero disposti a dare il torto a noi. Con simil gente evidentemente non ci può andare la gente a modo, che vuole salve le apparenze. I tristi sanno servirsi dei più tristi di loro; ma poi vogliono salvo il pubblico decoro. E i è questo che manca a tutta la stampa clericale, che non è soltanto ipocrita e menzogniera, astiosa, insufficiente per eccesso d'ignoranza, ma malcreata e triviale da far fuggire chiunque sia avvezzo nella buona società, dove sono salve almeno le maniere.

Voi vedete adunque, che proseliti di questa maniera non si fanno al di là di coloro che sono legati al Vaticano ed alla gesuitica per interesse, o per pecoraggine. Più la stampa clericale parla e più fa scadere nella pubblica opinione la setta cui rappresenta. L'averlo prorrate le elezioni ai primi di agosto è

un altro danno per i clericali di qui; poiché esauriscono nel frattempo tutta la loro mitraglia, e ne dicono e ne fanno sempre più grosse. Che non hanno detto contro la circolare del Lanza, che alla fine non fece che avvisare i liberali di andarne alle urne! A loro, che si fanno lecite di mettere in ballo, fino l'infallibile, fino la religione, vuol sembrare quell'atto una mostruosità, ma quelli di fuori lo giudicano nè più nè meno di quello che è, cioè la cosa la più semplice del mondo.

Li danneggia poi anche, questo sempre profetizzare all'Italia guai, che non arrivano mai. Don Carlos co' suoi preti briganti doveva vincere le mille volte nella Spagna; ma il fatto è che di quella canaglia ladra veramente nessuno ne vuol sapere. Don Carlos giova a Don Amadeo. Ora l'hanno con Thiers, che fa il repubblicano e non pensa a mettere sul trono Enrico V, e sbefeggia i tanti pretendenti, ognuno dei quali ha i suoi partigiani, e dice doversi rispettare l'Italia, che è alla fine una grande potenza, se si vuole avere la pace. Lo stesso papa si lasciò andare ad una sfogata contro il Governo francese in uno de' suoi ultimi discorsi. Sono poi ridotti a sperare nella Russia, la quale ne approfittò, come già Nicodì di Gregorio, inducendolo ad abbandonare la cattolica Polonia. Figuratevi, se il Russo ortodosso è quello che ha da venire a stabilire il temporale, egli che cercò di attirare a sé i vecchi cattolici, e che ajuta tutti gli scismi in Oriente! Eppure la *Frusta* ne' suoi famosi che c'è per aria, ora in verso, ora in prosa, pasce di queste speranze le sue pecore. Ma il branco di queste si fa sempre più rado. I buszurri portano, davarò, lavoro, attività, e vanno di giorno in giorno trasformando questa città. Tutti coloro che hanno case, negozi, orti, campagne se ne accontentano, perchè ci guadagnano. Dicono che a Roma sono più quelli che muojono, che non quelli che nascono. Ebbene: applicate i versi di Giusti, che muore un codino e nasce un liberale, e pensate che la popolazione cresce per i sopravvissuti; e vi persuaderete che il clericalume ci perde tutti i giorni assai in questa trasformazione.

Figuratevi chi vuol passare per protetto dai clericali nelle elezioni! Fino a tanto che si trattava di esserlo e non esserlo, di esserlo e non parerlo, di andare un cero al Vaticano ed uno al Quirinale, tutto questo poteva correre: ma ora che si portano le carte in tavola, che le candidature clericali sono strombazzate e fischiute, che esse significano guerra ad oltranza al nuovo stato di cose, appello allo straniero inviso, guerra all'Italia, ritorno al dominio dei preti, chi volette che si presenti ad accettare l'infausto dono di una candidatura clericale?

Cominciano a capirla, e per questo ne sono furiosi. Vedono svanire una loro illusione, e quello che è peggio di non poterla nemmeno dare ad intendere agli altri. Questo stato di cose ha prodotto anche dei dissensi nel Vaticano ed in quei pressi, avendo poi anche fatto vedere, che colla cattiva abitudine di voler ingannare gli altri, si finisce col' ingannare sé medesimi. È la sorte dei bugiardi, che non capiscono più nemmeno la verità.

Questa alzata di scudi dei clericali in tutta Italia avrà però fatto questo beneficio di unire tra loro tutti i liberali, tutti i progressisti, che vogliono spingere l'educazione del paese e farlo progredire economicamente, di togliere certi dissensi di poca importanza, o soltanto personali, e di mostrare che partiti in Italia ce ne possono essere, ma che i clericali non sono altro che una setta.

Arete veduto che l'organo dell'Alta Italia, il *Monitor delle strade ferrate*, che fece si lunga ed aspra guerra sempre alla ferrovia pontebbana e che ebbe per ausiliari in questo il Grubisich ed altri partigiani del monopolio, si è piegato a trovare ora eccellenza la strada, che fece ottima impressione sul direttore Amithau e sull'ingegnere Massa; sicché pensano di consigliare la Società a far uso del diritto di prelazione. Non meravigliatevi adunque se vedrete questo, e se anche vedrete lavorare su questa strada l'ingegnere Grubisich di prediana memoria. Vi vedete, che anche gli avversari sono costretti a darvi ragione quando l'avete, e che voi l'avete sempre propugnando ad oltranza la Pontebba, trovata ora eccellente dagli affetti contrarii di prima.

ITALIA

Roma. Dalla corrispondenza romana dell'*Unità Nazionale* togliamo la seguente notizia, cui fanno seguito importantissimi apprezzamenti, mettendosi in fine quasi in prospettiva degli avvenimenti politici, sui quali il corrispondente pensa di tacere per ora:

«Dicono le persone più accreditate in fatto di notizie finanziarie, che il presunto francese di tre miliardi sarà emesso negli ultimi giorni del mese che corre, o nei primi di agosto. La sottoscrizione in Italia avrà luogo esclusivamente presso le sedi

inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea. Annunci amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di base di 34 caratteri garantiscono.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono mai.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini, N. 113 rosso.

e succursali della Banca Nazionale, e forse per Firenze, eccezionalmente, presso il Credito mobiliare. Grande è l'aspettativa del mercato finanziario italiano per questo prestito. Parecchie banche ed istituti di credito o hanno ristrette alcune operazioni loro, o le hanno addirittura sospese per partecipare più o meno largamente, secondo che sarà loro consentito, alla sottoscrizione. So di un importante istituto di credito dell'alta Italia, che ha deciso di concorrervi per dieci milioni.

Da quel che ne ho sentito dire io dagli uomini di affari, i quali hanno, come sapete, la testa dritta, e non corrono appresso ai dirizionni della fantasia, l'Italia parteciperà al prestito francese per mezzo miliardo, cioè per un sesto. Altri vanno più là, e sostengono e dimostrano coi loro calcoli, che la partecipazione toccherà i settecento milioni. Ma io mi fermo innanzi all'opinione dei più, e voto per i cinquecento milioni, una bella somma davvero, la quale non solo mostra che il paese ha di coteste risorse, e che non siamo poi tanto poveri come ci si crede, e come crediamo per male consuetudine noi stessi, ma che la nostra fede nell'avvenire della Francia è molta e viva. I nostri antichi alleati guardano con ciechi malizioso, e con fino accorgimento l'attitudine dell'Italia in questa occasione, ed io credo di essere bene informato, asserendo che, chiuso il prestito, e visto il risultato da esso ottenuto in Italia, importanti avvenimenti politici avrebbero luogo in Francia. Vi si inaugurerrebbe un indirizzo nuovo verso di noi, più accentuato ancora delle ultime dichiarazioni del signor Thiers, che rammenterete. Per ora non posso scrivere altro e tacio. »

ESTERO

Austria. Scrivono da Vienna all'*Oss. Triest.*:

Dietro le ultime notizie, non par vero, che il ministro ungherese delle finanze voglia negoziare un imprestito di 400 milioni di fiorini. Sempre più si rimpicciolisce il vantaggio ottenuto nell'elezioni; è di 24 voci, e perciò può darsi che la Camera conservi presso a poco la stessa fisionomia. Da quanto si sente, la sinistra sarebbe più caparbia di prima, avrebbe imaginato piani di attacco, e di resistenza per far annullare le elezioni ed anche mandar a monte la riforma elettorale. Non riescendole però questo piano d'attacco, si deciderebbe in ultimo a dimettersi in massa. Ciò parmi strano; ma temo nondimeno che la sinistra abbia l'intenzione di ritardare quanto più può l'elezione delle delegazioni, e perciò cerchi di tirarle in lungo colla verifica delle elezioni.

Francia. Malgrado tutte le dichiarazioni, tutte le proteste degli organi radicali relativamente alle aggressioni di cui in diversi luoghi vien fatto segno, l'esercito francese, la *Patrice* afferma che l'esercito di Parigi ha ricevuto l'avviso espresso di respingere energicamente tutti gli attacchi di cui potrebbe essere oggetto. Gli ufficiali sono sottoposti a gran numero di precauzioni, ed i soldati hanno ricevuto nuovamente l'ordine di non attardarsi di sera nelle strade.

— Presso Lione la polizia ha trovato più di 2,750 chiliogrammi di cartucce di dinamite; queste importanti munizioni non riempivano meno di 99 casse. Inoltre furono perquisite migliaia di capsule. Venti casse contenenti cartucce uscite da quell'arsenale, sono state fermate alla stazione d'Ouillins. Esse erano dirette a Belleville.

— Il *Journal de Lyon* dice che mercoledì scorso, all'Eposizione, alcuni visitatori rimasti incogniti, tolsero la serratura d'una vetrina dove era esposta una magnifica collezione di sigari svizzeri, rubando circa venticinque o trenta.

— Anche l'esposizione delle porcellane fu svaligiatà. Un magnifico servizio da caffè e una statuetta rappresentante Venere al bagno sono scomparsi.

— Le parole in favore della Repubblica conservatrice, pronunciate dal sig. Thiers nella seduta dell'Assemblea nazionale del 13 e che ci furono accennate dal telegrafo, vengono riferite nel modo seguente dalla *Republique française*:

«Rispetto la fede di tutti gli uomini sinceri. Noi cerchiamo dirigerci a tutti gli uomini moderati di tutte le frazioni di questa Assemblea per formare una maggioranza governativa. Udir dire spesso: sia pure la repubblica, purchè sia la repubblica conservatrice. La provvidenza ci dà la forma di governo. Voter opponiti ai suoi disegni è cosa ridicola, forse spregevole (*Rumori*). Noi abbiamo una forma di governo. Sarà cambiata? Ne avremo un'altra? L'ignoro. Se la cosa dipende in qualche parte da me, avremo la repubblica conservatrice. (Triplice salva d'applausi)

a sinistra. La destra è atterrita. Una lunga agitazione segue a questa dichiarazione).

Gli altri giornali danno una versione alquanto diversa da quella della *Republique française*. La fine del brano citato suonerebbe, secondo il *Sicile*:

«Sinché la Provvidenza manderà questa forma di governo, essa sarà, per quanto dipenda da me, la repubblica conservatrice, profondamente conservatrice». Queste parole avrebbero una portata assai minore di quelle riferite dalla *Republique française*. Ma sembra abbia a ritenersi per vera la versione di quest'ultima, poiché tutti i giornali vanno d'accordo nel dire che la dichiarazione del sig. Thiers eccitò i furori della destra e fu accolta con tempestosi applausi dalla sinistra.

Germania. Il *Reichsanzeiger* pubblica in appendice all'ordinanza esecutiva della legge sui Gesuiti le seguenti deliberazioni del Consiglio federate: i Governi della Confederazione hanno a limitare l'internamento a que' casi, in cui l'individuo da internarsi non sia in grado di scegliersi un luogo determinato da lui stesso e non negozi gli o ad annunciare al cancellierato federale ogni singolo caso di scioglimento d'uno stabilimento, di espulsione o d'internamento, indicando i nomi e le condizioni personali, come pure a riferire entro tre mesi sull'esito delle ricerche riguardo agli Ordini e alle Congregazioni affini.

Asia. Il piroscalo d'Alessandria, dice l'*Oss. Priest*, ci recò notizie di Bombay 12 e di Calcutta 18 giugno. Il Re di Birma espresse il desiderio che i suoi doctini vengano posti in comunicazione coi confini inglesi del Bengala, mediante una strada ferrata. Il r. piroscalo inglese *Daphne* imprenderà quanto prima una spedizione contro i pirati dell'Arcipelago malese, che da qualche tempo si mostrano molti audaci. Anche nel Golfo persico avvenne un grave atto di pirateria. Il piroscalo *Cashmere*, della Società di navigazione a vapore indiana, fu assalito dai pirati a Basrah sul fiume Shat-el-Arab. Il capitano ed un altro uomo furono uccisi, e sette feriti; e venne rubata la cassa di bordo contenente 42,000 rupee.

CRONACA URBANA-PROVINCIALE

ATTI della Deputazione Provinciale dei Friuli

Seduta del giorno 15 Luglio 1872.

N. 2649. La R. Prefettura partecipò che il R. Ministero delle Finanze con Decreto 11 luglio corr. N. 45724-8479 approvò l'aggiudicazione della Ricettività Provinciale seguita a favore della Ditta cav. Luigi Trezza, rappresentata dal suo proprietario Cesare Trezza per quinquennio 1873-1877 coll'agosto di cent. 62 per ogni cento lire di versamenti, giusta il verbale d'asta 18 giugno p. p.

La Deputazione tenne a notizia l'impartita approvazione, e ne diede comunicazione al deliberatorio coll'invito di produrre entro 30 giorni la prescritta cauzione nell'importo di L. 639,200.

N. 2650. Nel Collegio Provinciale Uccellis venne accolta quale allieva esterna la signorina Carolina Coradazzi di Trieste, ed assegnata al corso elementare.

N. 2391. Li signori Consiglieri Provinciali Simoni D.r G. B., e Celotti cav. D.r Antonio rinunciarono al mandato di far parte della Commissione incaricata di rilevare i bisogni delle diverse zone della Provincia, e di concretare le proposte degli opportuni provvedimenti, in conformità alla deliberazione Consigliare 7 maggio p. p.; ed il sig. Presidente del Consiglio nominò in loro vece li signori Moro cav. Dr. Jacopo, e Calzutti Giuseppe.

N. 2652. Il Consiglio Provinciale con deliberazione 9 corr. statui di ritenere subentrata la Provincia nei diritti ed obblighi scettenti dal contratto 12 marzo 1865 concluso tra il sig. co. Giacomo Belgrado, quale locatore, e il Governo austriaco quale conduttore per fabbricato che serve ad uso d'ufficio della Delegazione di pubblica sicurezza, e ad altri usi diversi.

La Deputazione Provinciale, in esecuzione a tale deliberazione, statui di darne comunicazione alla R. Prefettura, e di dar corso alle pratiche per conseguire l'esazione delle pigeioni pei locali di detto fabbricato affidati al genio governativo, agli Ispettori di pubblica sicurezza, al locale Municipio, ed alla Ditta Fasser Antonio, e d'incaricare inoltre l'Ufficio Tecnico Provinciale a concretare in via di proposta, contratti di pigeione pei locali stessi, e per l'epoca a tutto aprile 1874, in cui spira il contratto stipulato col co. Belgrado, e di fare le pratiche necessarie per l'esecuzione dei lavori di riduzione del fabbricato provinciale in conformità alla deliberazione consigliare 7 maggio p. p.

N. 2651. Il Consiglio provinciale con deliberazione 9 corrente rettificò gli art. 60 e 62 del Regolamento per la costruzione, manutenzione, e sorveglianza delle strade provinciali, comunali, e consorziali, in conformità alle osservazioni fatte dal Ministero dei lavori pubblici nella nota 22 giugno p. p. N. 8268-2399, e la Deputazione lo trasmise alla R. Prefettura con preghiera di provocarne la definitiva approvazione.

N. 2652. Il Consiglio provinciale nella straordinaria adunanza del giorno 9 corr. prese atto (senza fare osservazioni in contrario) della deliberazione colla quale la Deputazione provinciale in via d'urgenza, concesse la preferenza al'a domanda della speciale Commissione per l'investitura delle acque Leira-Tagliamento.

N. 2653. Il Consiglio provinciale nella suddetta

adunanza prese atto della deliberazione colla quale la Deputazione provinciale accordò in via d'urgenza un sussidio di L. 2000 ai danneggiati dall'inondazione del Po.

N. 2654. Il Consiglio provinciale nella suddetta prese atto della deliberazione colla quale la Deputazione provinciale accordò in via d'urgenza un sussidio di L. 500 ai danneggiati dall'eruzione del Vesuvio.

N. 2655. Il Consiglio provinciale nella suddetta prese atto della deliberazione colla quale la Deputazione provinciale accordò in via d'urgenza un sussidio di L. 200 ai poveri danneggiati dall'incendio sviluppatosi in Lenzone, Comune di Ovaro.

N. 2656. Il Consiglio provinciale nella suddetta prese atto della deliberazione colla quale la Deputazione provinciale accordò in via d'urgenza la somma di L. 150 nel fondo necessario a porre in azione le macchine agrarie assegnate dal Governo per le esperienze attinenti alla agricoltura.

N. 2657. Venne disposto il pagamento di L. 771,40 a favore dell'Amministrazione del *Giornale di Udine* a saldo del credito per inserzioni e stampe eseguite per conto della Provincia durante il primo semestre anno corrente.

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri N. 37 affari, dei quali N. 10 in oggetti di ordinaria Amministrazione della Provincia; N. 22 in affari di tutela dei Comuni; N. 3 in oggetti riguardanti le Opere Pie; e N. 2 in affari del Contenzioso Amministrativo; in complesso affari N. 48.

Il Deputato Provinciale **A. MILANESE** il Segretario **Moro**

Associazione democratica P. Zorutti. Nella riunione generale tenuta ieri sera sul proposito della ingerenza da prendersi nelle prossime elezioni amministrative, venne adottato il seguente

Ordine del giorno

Nello intento di prendere parte efficacemente attiva alle prossime elezioni amministrative delibera: fare obbligo ai singoli confratelli perché vadano all'urna a deporre il proprio voto; e perchè il voto dei singoli soci sia non solo una unanime manifestazione dei principii che inspirano l'associazione, ma stiano in armonia colle dottrine di progresso che hanno guidata l'Italia nella propria rigenerazione, e devono servirle d'indicizzo nel progressivo cammino della libertà, nomina un Comitato di cinque membri il quale dovrà accordarsi con una Rapresentanza degli elettori della Società Operaia udinese, all'effetto di formulare una scheda di candidati per la elezione dei Consiglieri Comunali e Provinciali da eleggersi a riempimento dei posti vacanti; la quale scheda verrà poi definitivamente concretata in una riunione da tenersi nella sera di sabato 20 corr. alle ore 8 1/2, alla quale saranno invitati con lettera speciale a mezzo delle rispettive rappresentanze tanto gli elettori dell'Associazione democratica P. Zorutti, come quelli della Società Operaia.

La scheda dei candidati definitivamente ammessa verrebbe poi presentata al Comitato elettorale che va a riunirsi nella domenica successiva nella Sala Municipale per conoscenza opportuna.

A membri del Comitato vennero ad unanimità eletti i signori:

Murero avv. Giovanni, Margoni Francesco, Frigo Ferdinando, Piatti Gio. Batt., Caneva Francesco.

asta dei beni ex-ecclesiastici che si terrà in Udine a pubblica gara nel giorno di martedì 30 luglio 1872.

Coseano. Prato di pert. 2.35 stim. l. 100.

Idem. Aratorio arb. vit. di pert. 4.01 stim. l. 200.

Idem. Aratorio di pert. 3.11 stim. l. 150.

Idem. Aratorio di pert. 6.53 stim. l. 230.

Idem. Aratorio di pert. 8.06 stim. l. 300.

Zoppola. Casa colonica con corte al villico n. 13, prato, orto, aratori arb. vit. e con gelsi di pert. 49.75 stim. l. 300.

Sequals. Molino da grano a due correnti con pila d'orzo ad acqua di pert. 0.07 stim. l. 323.32.

Idem. Casa colonica con stalla ed orto, prati a bosco di pert. 2.78 stim. l. 712.01.

Idem. Aratori e brughiera con castagni di pert. 41.74 stim. l. 374.29.

Idem. Prato in piano di pert. 2.49 stim. l. 67.53.

Idem. Aratorio di pert. 1.71 stim. l. 55.40.

Idem. Prato arb. vit. di pert. 0.65 stim. l. 109.33.

Idem. Aratorio di pert. 2.30 stim. l. 121.91.

Bicinicco. Aratorio arb. vit. e pascolo di pert. 4.13 stim. l. 481.33.

S. Giovanni di Manzano. Aratori di pert. 20.46 stim. l. 1017.23.

Offerte per gli innondati dal Po.
Presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

Somma antecedente l. 1.1988.29

Sig. Sabadini Valentino di Udine l. 4, Ricavato, dalla vendita dell'opuscolo: *Come si studiano e si applicano le imposte nel Regno d'Italia* del signor Frigo Ferdinando di Udine, l. 35.50.

Totale L. 2027.79.

Presso la Società Operaia

Offerte precedenti 1158.14

Simoni Ferdinando l. 2, Angeli Marietta l. 5, De Poli Gio. Batt. l. 5.

Totale L. 1170.14

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti domani dalla banda del 24^o Reggimento

fanteria l'ala ore 7 alle 8 1/2 pm. in Mercato Vecchio.

1. Marcia	M. Maitzozzi
2. Mazurka « L'Amore »	Carini
3. Sinfonia « Norma »	Bellini
4. Introduzione « Rigoletto »	Verdi
5. Valzer « L'Africana »	Strauss
6. Fantasia « Canzone Veneziana »	Mirco
7. Polka « Les fées de la Garde »	Ascher

Avviso librario. Presso la tipografia editrice Carlo Blasig e Comp. si trova vendibile, al prezzo di lire 2, un *Prontuario teorico-pratico* che contiene la raccolta delle principali disposizioni incerte alla legge sul reclutamento dell'esercito, guibilazioni e pensioni militari, compilato dal luogotenente Passamonte Carlo, ufficiale di matricola nel 36^o reggimento fanteria. Quest'opera che racchiude tutto quello che d'importante si riferisce alla materia, se interessa specialmente militari, i sindaci, i segretari comunali ecc., interessa anche tutti que' cittadini cui giova conoscere le accennate leggi.

FATTI VARI

Il ministro della pubblica istruzione ha indirizzato ai Consigli scolastici del regno un'importante circolare.

Il ministro scrive che molti professori e padri di famiglia gli hanno esposto la convenienza di far terminare l'anno scolastico no mese prima, in luglio cioè, anzichè in agosto.

Il ministro ripete gli argomenti addottigli per provare l'utilità di questo mutamento, e si può facilmente immaginare quali sieno: In luglio il caldo è grande, si studia di malavoglia e la salute patisce; in luglio si fanno cure di varie specie e gli scorsi non possono profittarne, ecc.

Non sarebbe alieno il ministro dall'accordare alla proposta fatti gli, ma ci pone una condizione, che è giustissima: « vi p. solo la chiusura dell'anno scolastico, bisogna che ne venga anche anticipata l'apertura di una somma di giorni uguali, sicché l'anno scolastico, che è già breve, non venga ad essere abbreviato anche più.

Il ministro domanda, ai Consigli scolastici di manifestar la loro opinione sulla questione e di raccolgere quelle dei professori e dei padri di famiglia.

GP Istruttori d'Italia. È uscita nello *Educatore Italiano* la Relazione dell'adunanza tenuta il 16 giugno dall'Istituto degli istruttori d'Italia, sedente in Milano.

Vi assistevano il R. Provveditore, l'assessore Labus, varie rappresentanze, e sessantasei soci.

Il presidente sig. Ignazio Cantù, espone il florido stato di questa Società, dal quale risultò che fra i soci pensionati, alcuni impiegarono il loro capitale al 22% per cento. Eppure questa Associazione che distribuì già 1520 diplomi di matricolazione, e che già erogò L. 250,000 in pensioni, ha consolidato un patrimonio di lire 210,000, in virtù della sua grande economia. Essa non spende che L. 2350 in media all'anno per la gestione.

Con affettuose parole, e pieno di confortevoli eccliamenti, il R. Provveditore espresse la sua soddisfazione, per questa istituzione che tanto largamente provvede al miglioramento della condizione dell'insignata.

Poco prima il signor ministro Sella annunziò al presidente il sussidio che il Governo faceva di L. 6000 all'Istituto stesso.

Congresso artistico. Il Comitato esecutivo si reca a debito di ricordare che, secondo quanto era stabilito all'art. 3º del suo regolamento, relativo al Congresso artistico pubblicato il 23 febbraio scorso, le domande per esservi iscritto devono indistintamente essere trasmesse alla Presidenza del Comitato almeno un mese prima dell'apertura di esso, e nel presente caso, pel 4 prossimo agosto quale termine ultimo.

Si avvisa pure che nelle domande devono essere indicate la sezione o le sezioni cui l'iscritto intende appartenere, e che, senza coteste condizioni non potrà essere rilasciato il biglietto che darà diritto a quelle ricognizioni della persona o facilitazioni di trasporto che, per avventura, fossero stabiliti dalle Amministrazioni ferrovie ed altre.

Del resto, si conserva in pieno vigore il regolamento pubblicato, che verrà dato a chi ne facesse richiesta, al pari della nota dei quesiti nell'occasione medesima portata a pubblica notizia.

Si prega, per ultimo, cotesta onorevole redazione a far per modo che al presente cenno venga data la maggiore possibile pubblicità.

Il presidente
C. BELGIOIOSO.

Una convenzione postale è stata conclusa fra le due direzioni generali delle poste italiane e russe. La via di Francia, dove le lettere sottostavano ad una tassa esorbitante, sarà abbassata, e invece in sacchi chiusi transiteranno per l'Austria e per la Germania. Così in Russia come in Italia, la tassa postale sarà ridotta al 20 per 100 e lo scambio per due paesi sarà più sollecito e più economico.

Varo. La Direzione dell'Associazione marittima italiana partecipa ai signori azionisti che giovedì 19 corrente alle ore 10 antro circa, a Venezia nel cantiere Amati a Castello, seguirà il varo del primo battimento denominato *Quirini Stampalia*.

Il canale di Suez. Notizie da Londra dicono essersi mostrata una forte opposizione fra gli armatori di vapori occupati nel commercio d'Oriente contro l'aumento della tassa di passaggio del canale di Suez. La nuova tariffa stabilisce invece di 10 fr. per tonnellata netto, 10 fr. per tonnellata sporco, circa 30 a 40 % di più. È da desiderare che questa tariffa sia annullata per intervento del Governo turco; un diritto addizionale come questo aggiunto agli elevati prezzi dei carboni, costituiscono un formidabile

GIORNALE DI UDINE

ne stragi, onde ci preservi da quella serie di congiurazioni che l'anno scorso cagionarono tante rovine e fecero perire tanta gente nelle regioni dell'Ovest.

Scoperta interessante. Il professore gassiz, in una lettera scritta da San Tommaso al professore Pierce, direttore della carta delle coste gli Stati Uniti, gli dice:

La più interessante scoperta che ci abbia fornito questo viaggio è quella d'un nido costruito da un pesce e galleggiante sull'Oceano col suo carico vivente.

Questo nido è composto d'alge intrecciate; un attento esame ci ha permesso di constatare completamente questo fatto, che il *chironectes* marino ordinario dell'Atlantico (nominato *chironectes pectus* da Cuvier), costruisce un nido per deporvi le sue uova, e che le avvolgono nei materiali onde è composto il nido, vale a dire nelle alghe marine in piena vegetazione.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 12 luglio contiene:

1. Legge in data 30 giugno n. 898, con cui è approvata la convenzione per la costruzione e l'esercizio della strada ferrata da Udine alla Pontebba. 2. R. decreto 26 maggio, n. 858, che porta a dieci il numero dei consultori della Giunta consultiva di storia, archeologia e paleografia, ed aggiunge ai capi degli Istituti governativi che possono essere invitati dal Ministero alle riunioni della detta Giunta, e che debbono sempre intervenirvi quando si trattino questioni attinenti alla loro amministrazione, il direttore del Museo Egizio di Torino.

3. R. decreto 26 maggio, n. 850, con cui si prescrive che sulla nave ammiraglia di forza navale sott'ordine potrà essere imbarcato uno scrivano del Commissariato generale in aiuto del commissario di bordo della nave stessa.

4. R. decreto 26 maggio, che approva una deliberazione della Deputazione provinciale di Pesaro relativa alla tassa del bestiame nel comune di Sorbolengo.

5. Disposizioni nel personale giudiziario e della marina.

La Gazzetta Ufficiale del 13 luglio contiene:

1. R. decreto 3 giugno, con cui è soppresso un posto di disegnatore di 2^a classe degli scavi di antichità delle province napoletane, e lo stipendio del soprintendente agli scavi e al Museo nazionale di Napoli è portato a L. 6,000.

2. R. decreto 23 maggio, che approva l'aumento di capitale del Banco di sconto di Chiavari.

3. R. decreto 27 maggio che autorizza la Società di assicurazioni marittime Cristoforo Colombo, sedente in Genova.

4. Nomine nel personale dipendente dai ministeri delle finanze e della giustizia.

5. Elenco degli atti di morte pervenuti dall'estero nel mese di maggio e trasmessi al ministero di grazia e giustizia per la debita trascrizione nei registri dello stato civile, pubblicato dal ministero degli affari esteri.

La Gazzetta Ufficiale del 14 luglio contiene:

1. R. decreto 23 maggio, che approva il regolamento per la Borsa di commercio di Messina, annesso al decreto stesso.

2. R. decreto 2 luglio, del seguente tenore:

Articolo unico. La riduzione di lire 1.50 per ogni quintale metrico sul prezzo del sale, in luogo della provvidenza fissa stabilita dall'art. 4 della legge 24 aprile 1862, n. 563, è accordata ai rivenditori dei generi di privativa a cominciare dal 1° settembre prossimo venturo.

3. R. decreto 27 maggio, che autorizza la Società delle terre gialle e bolori del monte Amiata, sedente in Siena.

4. Nomine nel personale del ministero delle finanze.

5. Il seguente avviso, in data 11 luglio, della Direzione generale dei telegrafi:

Il 10 luglio corrente è stato attivato il servizio dei governi e dei privati negli uffici telegrafici delle qui appresso stazioni ferroviarie:

- Borghetto (provincia di Roma);
- Campobello (provincia di Firenze);
- Spello (provincia di Perugia).

CORRIERE DEL MATTINO

Leggiamo nell'*Opinione*:

Questa mattina vari de' più scelti personaggi addetti alla Corte papale si sono recati a farsi inscrivere sulle liste elettorali ancora aperte nella prefettura.

Ciò provrebbe che almeno al Vaticano non si è sfiduciati come in alcune sfere di clericali, che a guisa del venticello di don Basilio s'insinuano in alcune colonne di giornali per far travedere che, ove si annovolasse il cielo delle loro speranze, si abbandonerebbe l'idea di prender parte alle elezioni amministrative.

Il cameriere di Sua Santità ha domandato di essere iscritto insieme al resto della Corte papale.

Leggesi nel *Fanfusa*:

Sua Santità ha ripreso ieri, per prescrizione dei medici, la sua solita passeggiata nei giardini papali, la quale era stata interrotta in causa di serie preoccupazioni.

E più oltre:

È all'esame del Comitato del genio militare il

progetto per la costruzione di un secondo bacino di raddoppio nell'arsenale di Venezia.

Il signor Fournier, ministro francese, è a Firenze, dove si trattiene qualche tempo. Prima di rientrare a Roma farà una escursione in Francia. Le relazioni fra quel diplomatico ed il Governo italiano non potrebbero essere più cordiali di ciò che sono; egli non ha mai mancato di dire al suo Governo la verità sulle cose nostre, e col suo francese linguaggio ha contribuito non poco a dileguare molte prevenzioni.

(Perseveranza).

Il ministro delle finanze, con recente circolare chiama l'attenzione dei suoi colleghi sull'ognor crescente numero dei pensionati.

L'on. Sella raccomanda ai singoli ministri di essere molto ristretti nei collocamenti a riposo, e contemporaneamente ha promosso la sanzione di un decreto, mercè il quale, d'ora in poi, viene tolta ai funzionari delegati, e riservata ai soli ministri, la facoltà dei collocamenti a riposo.

Il *Morning Advertiser* di Londra parla, non sappiamo con quanto fondamento, di un accordo fra la Germania e l'Italia per promuovere, nel futuro Conclave, l'elezione dell'arcivescovo di Napoli, cardinale Riario Sforza.

Scrivono da Roma alla *Gazz. dell'Emilia*:

I due marinai ex-pontefici, Defalchi e Sacco, che ieri sera fecero scoppiare una bomba presso piazza Navona, e che furono arrestati, hanno già subito un primo interrogatorio, dal quale risulta apertamente che agirono ad istigazione del partito reazionario, e forse sotto gli ordini diretti della Società degli Interessi Cattolici.

Si afferma quindi che il Consiglio dei ministri, oggi riunitosi al Palazzo Braschi, abbia deciso lo scioglimento di questa società, sequestrandone tutte le carte e i registri.

L'accordo fra tutte le gradazioni del partito liberale per le elezioni si può già considerare come un fatto compiuto.

Leggiamo nella *Libertà*:

Sappiamo che il conte Sclopis, presidente del tribunale arbitrale di Ginevra, riceverà quanto prima, se pure non l'ha già ricevuta, una lettera autografa della regina Vittoria in congratulazione dell'esito felice e dell'ottimo scioglimento che ebbe la quistione dell'*Alabama*.

In tale circostanza egli verrà pure decorato delle insegne di commendatore dell'ordine del Bagno.

E più sotto:

In tutti i conventi e i monasteri di Roma e della Comarca, si fa in questo momento un diligente inventario di tutti gli arredi sacri, quadri, mobili, libri ecc. in vista della prossima soppressione delle corporazioni religiose.

Le robe più preziose vengono affidate in mani sicure, ovvero trafugate all'estero.

Secondo un telegramma della *Neue freie Presse* da Praga Napoleone III si reca ai bagni di Carlsbad per una cura di sei mesi. Egli giungerà il 20 luglio a Praga, ove si fermerà due o tre giorni.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Versailles. 15. L'Assemblea approvò quasi senza discussione il progetto del Prestito, coll'articolo addizionale, il quale stabilisce che la Banca può elevare la circolazione a 320 milioni. Il ministro delle finanze, rispondendo a Germain, dichiarò che il Governo riserva libertà d'azione circa la non riduzione delle sottoscrizioni libere immediatamente. La discussione sulle imposte continuerà domani.

Madrid. 15. Il Re partirà giovedì pei bagni di Santander.

Monaco. 16. Sono arrivati il Principe ereditario e la Principessa di Germania. Vennero ricevuti alla Stazione da grande folla, con vive acclamazioni. Si fermeranno due giorni.

Parigi. 16. Nulla è deciso circa il prestito, ma credesi che l'emissione avrà luogo alla fine del mese, al prezzo da 84 a 84.50 con 24 versi venti.

Ginevra. 15. La Conferenza dell'*Alabama* fu riaperta. Segreto assolu o. Si riunirà probabilmente quotidianamente; discuterà prima di tutto i principi generali del trattato di Washington.

(Gazz. di Ven.)

Roma. 16. Il risultato delle elezioni municipali (?) è in massima parte favorevole ai liberali.

(Oss. Triest.)

Vienna. 16. Sembra che il ministero abbia deciso di lasciare senza risposta alcuna l'ultimo *memorandum* vescovile.

Berlino. 15. Un decreto del ministero del culto ordina lo scioglimento di tutte la Congregazioni mariane (Associazioni cattoliche) e di tutte le altre simili Società, minacciando di severe punizioni quegli scolari che vi prendessero parte. (Citt.)

COMMERCIO

Amsterdam. 15 luglio.

Segala pronta —, per luglio —, per agosto —, per ottobre 1865, Ravizzone per luglio 400, detto per ottobre 400, frumento —, fermo.

Anversa. 15 luglio.

Petrolio pronto a franchi 4%, fermo.

Berlino. 15 luglio.

Spirito pronto a franchi 24.—, per luglio 23.50,

per luglio e agosto —, per settembre e ottobre 26.12, annuvolato.

Brestavia. 15 luglio.

Spirito pronto talleri a 23 3/4, per luglio a 23 1/2, per luglio e agosto a 23 1/4, per settembre e ottobre a —.

Liverpool. 15 luglio.

Vendite odiene 40.000 balle imp. —, di cui Amer. —, balle Nuova Orleans 11 1/8, Georgia 10 7/8, fair Dhill. 7 3/8, middling fair detto 6 3/4, Good middling Dhillera 6 1/4, middling detto 5 1/2, Bengal 5 1/4, nuova Oomra 7 13/16, good fair Oomra 8 3/8, Pernambuco 10 3/4, Smirne 8 3/4, Egitto 10 3/4 debole.

Londra. 15 luglio.

Mercato dei grani chiusa, frumento inglese 1 sc. in aumento da lunedì. Frumento estero agli ultimi prezzi di venerdì, farina, orzo, avena e formentone calma. Importazione frumento 36133, orzo 40309, avena 65180, tempo fresco.

Napoli. 15 luglio.

Mercato olii: Gallipoli, contanti —, detto per agosto 35.85, detto per consegne future 36.75. Gioia contanti —, detto per agosto 96.50, detto per consegne future 97.70.

Parigi. 15 luglio.

Mercato delle farine. Otto marche (a tempo) consegnabili: per sacco di 158 kilo: mese corrente franchi 74.25, agosto 71.—, 4 ultimi mesi 62.50.

Spirito: mese corrente fr. 51.25, agosto 51.75, 4 ultimi mesi 54.—, 4 primi mesi 55.50.

Zucchero: disponibile fr. 60.50, bianco pesto N. 3 disp. 81.25, raffinato 159.15. (Oss. Triest.)

Lione. 13 luglio.

Affari in sete limitati, prezzi straordinari. Oggi passarono alla condizione:

Organzini balle 28 Francia e Italia; 12 Asiatiche		
Trame	10	42
Grege	19	12
Pesate	3	21
		—
Totali balle 60		57
Peso totale chilog. 8.117.		(Sole).

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

ORE			
16 luglio 1872	9 ant.	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare m. m.	747.2	747.0	748.4
Umidità relativa . . .	50	40	68
Stato del Cielo . . .	quasi ser.	ser. cop.	ser. cop.
Acqua cadente . . .	1.4	—	—
Vento (direzione . . .	—	—	—
Termometro centigrado (massima . . .	21.6	24.7	20.3
Temperatura (minima . . .	16.9	—	—
Temperatura minima all' aperto . . .	15.5	—	—

NOTIZIE DI BORSA

Parigi. 15. Francese 54.20; Italiano 66.80, Lombarde 177.—; Obblig. 253.—; Romane 423.—; Obbligazioni 175.—; Ferrovie Vit. Em. 200.75; Meridionale 208.—; Cambio Italia 8.—; Obbl. tabacchi 472.—; Azioni 680.—; Prestito francese 84.81, Londra a vista 25 34.—; Consolidato inglese 92.12, Aggio oro per mille 1.12.

Berlino. 15. Austriche 201.12; Lombarde 125.3/4; Azioni 198.12; Italiana 66 3/4.

PIEMONTE. 16 luglio	

<tbl_r cells="2" ix="1" maxcspan="1" maxrspan="1" used

Annunzi ed Atti Giudiziari

ATTI UFFIZIALI

N. 613
REGNO D'ITALIA
Provincia di Udine Distr. di Tolmezzo
Comune di Paluzza

AVVISO D'ASTA

1. In relazione al precedente avviso 27 giugno p. p. n. 553 il giorno di sabato 27 luglio corr. alle ore 10 antim. avrà luogo in questo Ufficio Municipale sotto la presidenza del sig. Commissario Distrettuale un nuovo esperimento d'asta per deliberare al miglior offerente la vendita di n. 823 piante resinose costituite dal lotto I. Bosco Luchies piante n. 490 stimate l. 7501.58. e dal lotto III. idem piante n. 423 stimate l. 8179.04.

2. L'asta seguirà col metodo della candela in relazione al dispositivo del Regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869 n. 5026 pubblicato col R. Decreto 23 gennaio 1870 n. 5452.

3. I quaderni d'oneri che regolano l'appalto sono pure ostensibili a chiunque presso l'ufficio Municipale di Paluzza nelle ore d'Ufficio.

4. Ogni aspirante dovrà cantare la sua offerta col deposito di it. l. 750 per 1 lotto e l. 760 per 3.

5. Iotti si venderanno tanto uniti quanto separati.

6. Con altro avviso sarà fatto conoscere il risultato dell'asta ed il termine utile per miglioramento del ventesimo fatto le necessarie riserve a senso del art. 59 del Regolamento suddetto.

Dato a Paluzza il 11 luglio 1872.
Il Sindaco
DANIELE ENGLARO
Il Segretario
Agostino Broili

N. 612.
REGNO D'ITALIA
Prov. di Udine Distr. di Tolmezzo
Avviso d'asta

PEL MIGLIORAMENTO DEL VENTESIMO
In conformità dell'Avviso N. 553 in data 27 giugno p. p. regolarmente pubblicato, fu tenuta nel giorno odierno una pubblica Asta per deliberare al miglior offerente la vendita di N. 1623 piante resinose distinte in 4 lotti.

Avendo il sig. de Vora Pietro di Cerventino offerto l. 15250 per i lotti II° e IV° venne a lui provvisoriamente aggiudicata l'asta salvo ad esperimentare l'esito dei fatti per il miglioramento del ventesimo sulla sannominata offerta.

Si rendono perciò avvertiti gli aspiranti che da oggi fino alle ore 12 meridiane del giorno di sabato 27 luglio corr. si accettano le offerte non minori del ventesimo cautate col deposito di l. 4523 e nel caso affermativo verrà con nuovo Avviso indicata la riapertura dell'Asta.

Spirato il suddetto termine senza sia stata prodotta alcuna offerta l'Asta sarà definitivamente aggiudicata alla suindicata Ditta per il prezzo sopra indicato.

Dato a Paluzza il 11 luglio 1872.
Il Sindaco
DANIELE ENGLARO
Il Segretario
Agostino Broili

Prov. di Udine Distr. del Friuli
Comunità di Martignacco

Attesto la rinuncia data dal sig. Domenico dott. Ermacora al posto di Segretario Municipale, si dichiara da oggi a tutto 31. and. mese aperto il concorso al posto stesso, avvertendosi:

c) Che l'anno onorario è di l. 1000 (mille) elevabili a l. 1200 (milleduecento); qualora, dopo un anno di esperimento il nominato risponda pienamente alle affidategli mansioni.

b) Che oltre allo stipendio, di che sopra, il Segretario municipale percepisce anche l. 142. (centoquarantadue) quale Segretario del Consorzio Lavia.

c) Che gli aspiranti dovranno a questo Municipio produrre le loro istanze nel tempo di sopra fissato, corredandoli oltreché dei prescritti documenti, anche del certificato comprovante di avere disimpegnato consimili mansioni o frequentato quale praticante uno dei Municipi del Regno per il corso non interrotto di almeno due anni.

d) Che la nomina è di spettanza del Consiglio e che l'eletto dovrà entrare in carica tosto che ne sia stata dalla competente Autorità approvata la sua nomina.

Dato a Martignacco il 14 luglio 1872.
Il Sindaco
L. DECIANI
Il Segretario
D. Ermacora.

ATTI GIUDIZIARI

N. 39.

*La Cancelleria della R. Pretura
del Mandamento di Gemona*

fa noto

che nel verbale 12 corrente a questo n. venne accettata col beneficio dell'inventario, ed a termini del testamento 18 aprile 1872 n. 337 in atti di questo sig. Notaio dott. Pontot, l'eredità di Nicli Giuseppe del fa Pietro detto Xau, qui morto il 20 giugno pros. passato da Nicli Nicli q. Pietro per conto e nome del minore suo figlio Pietro, e dei nascenti, nonché da Liva Lucia vedova di esso Giuseppe Nicli, e da Liva Anela detta Italia, moglie di Antonio Berti, demilicati tutti in Gemona.

Gemona 14 luglio 1882.

Il Cancelliere
ZIMOLI

N. 38. Reg. A. Ered.

*La Cancelleria della R. Pretura
del Mandamento di Gemona*

fa noto

Che l'eredità di Rumiz Antonio del fu Gio. Battista detto Nobil morto a Gemona il 7 aprile p. p. venne accettata a base del suo testamento 2 dicembre 1871 N. 2862 in atti del Notaio dott. Pontot, da Ippolita detta anche Appolonio Bacchetti del fu Michiele vedova di esso Rumiz, e da Perina Sangiorgi fu Leonardo vedova di Rumiz Gio Battista del fu Antonio, da questa anche quale rappresentante legale della minore sua figlia Appolonio Rumiz fu Gio. Battista; e da tutto beneficiariamente, come nel verbale 1 corr. N. 34.

Gemona 11 luglio 1872.

Il Cancelliere
ZIMOLI.

SEME - BACHI ORIGINARIO DEL GIAPPONE PEL 1873

Importazione diretta

MARIETTI E PRATO DI YOKOHAMA

Anticipazione unica di lire 5 per cartone; saldo alla consegna.

Commissioni presso l'Associazione Agraria Friulana in Udine
(Palazzo Bartolini).

PARIS

Art - Littérature - Modes - Théâtre
SPORT -- FINANCES, ETC.

TEXTE: Th. Gautier. — J. Janin. — V. Hugo. — A. Dumas. — Michelot. — G. Sand. — E. de Girardin. — A. Karr. — E. Laboulaye. — Bentz. — Th. de Bailliére. — P. Féval. — D'Alton-Shéhé. — James Fazy. — M. Ducamp. — Daniel Stern. — H. Monnier. — Coppée. — E. Himmel. — A. Sivré. — Ch. Vermaire. — E. d'Avray. — A. André. — P. de Largillière, etc.

DESSINS: G. Doré. — Flameng. — Cham. — Rops. — Bertall. — Stael. — Gill. — Hadol. — Saibas. — E. de Block, etc.

ADMINISTRATION

PARIS sera servi et le titre de cinq cents francs sera envoyé à toute personne qui expédiera franco, en un mandat, ou timbres-poste, ou toute autre valeur à M. l'Administrateur de PARIS, 41, Chaussée-d'Antin, à Paris, le montant d'un abonnement d'un an, soit 20 francs, ou de six mois, soit 10 fr. 80 cent.

L'Abonnement de six mois, aussi bien que celui d'un an, donne droit à la prime gratuité du titre de 500 francs

PARIS

Journal Hebdomadaire illustré
Format in-4° plus grand que L'ILLUSTRATION

DESSINS EN CHROMO ET A L'AQUARELLE

L'ÉVÉNEMENT DU JOUR

Rendu per la Gravure et le Coloris

EDITION DE LUXE

POUR TOUTE LA FRANCE

Six mois: 10 fr. 80 cent. — Un an 20 fr.

POUR L'ÉTRANGER

Six mois: 11 fr. 50 cent. — Un an 22 fr.

ADMINISTRATION

41, RUE DE LA CHAUSSÉE-D'ANTIN, 41, A PARIS

PARIS

AUX 10,000 PREMIERS ABONNÉS

DONNE

gratuitement

UNE PRIME DE

CINQ CENTS FRANCS

Consistit en un TITRE au profit de l'Abonné payable à une époque plus ou moins rapprochée, selon les chances du sort, et dont le PAYEMENT INTÉGRAL est GARANTI par une compagnie financière.

Prime unique, sérieuse, basée sur des combinaisons positives, véritable capital que l'Abonné s'assure pour lui-même ou pour sa famille.

Colla liquida

BIANCA

di Ed. Gaudin di Parigi

Questa Colla, senza odore, è impiegata a freddo per le porcellane, i vetri, marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici e nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

LIRE 1.25 al flacon grande
Cent. 60 — piccolo

A UDINE presso l'Amministrazione
del Giornale di Udine.

BAGNI DI MARE A VENEZIA

Stagione del 1872.

LA FAVORITA

Nuovo grande Stabilimento di Mare, nella tenuta e villa già di S. A. R. il Duca di Bruscoick; situazione la più amena del Lido. Magnifico panorama del Mare Adriatico, della Laguna e della Città di Venezia. Spiaggia senza pari per la purezza delle acque e per la finezza della sabbia. Gran parco con ritrovati ombreggiati. Casino aperto tutto l'anno con Caffè e Ristoratore di primo ordine. Concerti a scelta orchestra diretti dal professore di violino, sig. Ripari. Tragitto in pochi minuti a Venezia e lo Stabilimento a mezzo di un servizio speciale di eleganti vaparetti.

Al primo di luglio apertura dello Stabilimento e primo concerto giornaliero.

BANCA VENETA

di depositi e di conti correnti

Capitale Lire 5,000,000

La Banca Veneta riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0.

Per somme versate vincolate per due mesi l'interesse corrisposto è del 4 0/0.

Riceve versamenti in conto corrente in oro vincolati per 45 giorni corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0.

Senza trattenuta d'imposta sulla ricchezza mobile.

Sconta cambi sul'Italia munite almeno di due firme

a 5 0/0 fino alla scadenza di 3 mesi

a 5 1/2 0/0 : : : : 4 mesi

a 6 0/0 : : : : 6 mesi

Fu anticipazioni e sovvenzioni contro deposito di fondi pubblici e valori industriali a 5 1/2 0/0 d'interesse.

La misura delle sovvenzioni è dell'85 0/0 del corso di borsa per fondi o valori dello Stato o da esso direttamente garantiti.

Per tutti gli altri viene fissata di volta in volta.

Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Ester.

Sconta effetti cambiari sull'Ester ai corsi di giornata.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambi e coupons in Italia ed all'Ester.

S'incarica per conto terzo della trasmissione ed esecuzione di ordini alle principali borse d'Italia e dell'Ester.

Padova, 1° aprile 1872.

Il Vice Presidente, M. V. JACUR

Il Direttore, Enrico Riva.

Acqua Ferruginosa

della rinomata

ANTICA FONTE DI PEJO

Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio. Infatti chi conosce e può avere la p. j. non prende più Recaro o altre.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai sig. Farmacisti d'ogni città e depositi annunciati.

In Udine presso i signori COMELLI, COMESSATTI, FILIPPUZZI e Fabris farmacisti.

In Pordenone presso il sig. ADRIANO ROVIVIGLIO farmacista.

15

La Direzione A. BORGHETTI.

SOCIETÀ BACOLOGICA

FRATELLI GHIRARDI e C.

ANNO XV Milano, via S. Maria Segreta, 12 ANNO XV

Sono aperte le sottoscrizioni per la spedizione al Giappone, alle solite ben accolte condizioni, cioè: per azioni da L. 1000 — da L. 500 — da L. 100, ed anche per Cartoni a numero fisso — pagamento due quinti anticipati e saldo alla consegna; come dal Programma che si spedisce franco dietro richiesta.

Raggiunto il capitale di L. 500 mila le sottoscrizioni saranno chiuse.

Le sottoscrizioni ricevansi in Milano alla sede della Società, e dagli incaricati nelle provincie a Pordenone sig. Marcolini Luigi — Zoppola sig. Basoni Giuseppe — Rigogna sig. Dal Fabbro Pietro — Azzano Decimo sig. Perisinotti Pietro — UDINE presso il sig. ENRICO MORAN DINI in Contrada Merceria di faccia la Casa Masciadri.

9